

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 226 del 21/06/2022

Oggetto : APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE PRESSO IL COMUNE DI RIMINI

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di Giugno, alle ore 13:10, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

| | | Pres./Ass. |
|----------------------|--------------|------------|
| Sadegholvaad Jamil | Sindaco | Presente |
| Bellini Chiara | Vice Sindaco | Assente |
| Bragagni Francesco | Assessore | Presente |
| Frisoni Roberta | Assessore | Presente |
| Gianfreda Kristian | Assessore | Presente |
| Magrini Juri | Assessore | Presente |
| Maresi Moreno | Assessore | Assente |
| Mattei Francesca | Assessore | Presente |
| Montini Anna | Assessore | Presente |
| Morolli Mattia Mario | Assessore | Presente |

Totale presenti n. 8 - Totale assenti n. 2

Presiede Jamil Sadegholvaad nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.

Entra l'Assessore Gianfreda.

L'Assessora Frisoni partecipa in videoconferenza in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 14/01/2020.

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina del lavoro agile presso il Comune di Rimini.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 18, comma 1 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, che definisce *“il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa (...)”* e prevede che *“la prestazione lavorativa debba essere eseguita in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”*;

RILEVATO che la medesima disposizione al successivo comma 3 prevede l'estensione del lavoro agile anche al pubblico impiego, disponendo che la disciplina dettata si applica, in quanto compatibile, *“...anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti*;

VISTO l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. Legge Madia), nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale impone alle Amministrazioni pubbliche di redigere, *“sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150”*;

DATO ATTO che in attuazione delle norme sopra citate in data 3 giugno 2017 il Dipartimento della Funzione pubblica ha adottato la direttiva n. 3/2017, mediante la quale sono state dettate le linee guida sul lavoro agile nella P.A.;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro per la P.A. del 9 dicembre 2020 con cui vengono approvate le *“Linee guida di indirizzo sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance”* di cui all'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

CONSIDERATO che a seguito dell'insorgenza nei primi mesi dell'anno 2020 dell'epidemia da virus Covid-19 e della conseguente adozione da parte del Legislatore di norme appositamente dettate per la prevenzione ed il contrasto della diffusione del virus si è manifestata la necessità di fare ricorso al lavoro agile in una forma speciale e derogatoria rispetto alle disposizioni di legge che disciplinano

l'istituto, introdotta dall'art. 87, comma 1, lett. b) del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Cura Italia), convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

DATO ATTO che, pur continuando in via d'urgenza a fare ricorso in via emergenziale al lavoro agile, l'Amministrazione ha ritenuto doveroso addivenire ad una regolamentazione dell'istituto, soprattutto al fine di sottolineare la necessaria differenza tra il lavoro agile nella forma speciale e derogatoria dell'emergenza epidemiologica e quello nella sua forma ordinaria;

RICHIAMATA dunque la precedente delibera di Giunta n. 31 del 2 febbraio 2021 con la quale, preso atto della citata necessità di disciplinare il lavoro agile in forma ordinaria e pertanto di introdurre tale istituto nell'organizzazione interna dell'Ente, disciplinandone ogni aspetto, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del lavoro agile presso il Comune di Rimini, tramite il quale si sono preliminarmente individuate le finalità cui risulta preordinata la sua attivazione nell'Ente e quindi disciplinate le condizioni necessarie per il relativo accesso;

DATO ATTO che con la medesima delibera la Giunta ha disposto che il citato Regolamento avrebbe avuto piena efficacia solo alla conclusione della fase dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 confermando, fino al termine del periodo di emergenza, l'applicazione delle norme speciali in materia di lavoro agile a distanza dettate dal Legislatore in funzione delle finalità di prevenzione e contrasto della diffusione del virus;

CONSIDERATO che con Decreto Legge 24 marzo 2022 n. 24 è stata deliberata la cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 con decorrenza 1° aprile 2022;

DATO ATTO tuttavia che nel corso dell'anno 2021 si sono succedute numerose disposizioni normative che sono intervenute in modo pregnante sulla disciplina del lavoro agile e che hanno quindi determinato la necessità di adeguare alcuni punti del Regolamento approvato con D.G. n. 31/2021 al mutato quadro normativo;

VISTO l'art. 11 D.L. 22 aprile 2021 n. 52 con cui, riformando il disposto di cui all'art. 14, comma 1, terzo periodo, della Legge 7 agosto 2015, n. 124, è stata ridotta la percentuale minima dei dipendenti che possono avvalersi del lavoro agile, portandola dal 60% al 15%;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021 con cui è stato previsto il superamento dell'utilizzo del lavoro agile emergenziale, inteso sino a tale data come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, disponendo che a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni sia quella svolta in presenza;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021 con il quale, in esecuzione del citato D.P.C.M. del 23 settembre 2021, è stato attuato il superamento dell'utilizzo del lavoro agile emergenziale disponendo che a decorrere dal 15 ottobre 2021 le pubbliche amministrazioni adottino le misure organizzative previste per il rientro in presenza del personale presso la sede di servizio;

CONSIDERATO altresì il disposto delle Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del succitato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021;

DATO ATTO che nel CCNL Funzioni Centrali 2019/2021, siglato in via definitiva in data 9 maggio 2022, sono state recepite contrattualmente le disposizioni previste nelle citate Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica ed è noto che per prassi consolidata che il presente CCNL fungerà da capofila per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego e quindi anche del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, la cui preintesa è in corso di contrattazione;

RITENUTO pertanto necessario, in vista della sua definitiva entrata in vigore con piena applicazione ai dipendenti dell'Amministrazione, procedere ad una parziale riforma del Regolamento approvato con D.G. n. 31 del 2 febbraio 2021;

RILEVATO che a tal fine gli uffici del Dipartimento Risorse hanno predisposto una bozza di regolamento che è stata sottoposta alle Organizzazioni sindacali, alla RSU del personale dipendente ed alla RSA dei dirigenti e con questi discussa in sede di confronto e di Organismo paritetico per l'innovazione di cui all'art. 6 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e di cui all'art. 6 del CCNL 17/12/2021 del personale dell'area delle funzioni locali in appositi incontri che si sono tenuti in data 17 maggio e 16 giugno 2022;

DATO ATTO che all'esito del confronto la delegazione di parte datoriale ha ritenuto di poter recepire alcune osservazioni e proposte di modifica formulate dalle Organizzazioni sindacali;

DATO ATTO altresì che in data 16 giugno 2022 è stato sottoscritto dall'Organismo paritetico per l'innovazione di parte datoriale e di parte sindacale limitatamente dai rappresentanti delle OO.SS. CGIL, CISL, UIL (non erano presenti agli incontri i rappresentanti delle Organizzazioni Fedir Sanità – Cosmed, Direl-Codirp (Emilia Romagna), Direl-Cosmed), nonché dalla RSA dei dirigenti, e da alcuni componenti della RSU, il verbale di confronto sulla bozza di regolamento per la disciplina del lavoro agile presso il Comune di Rimini;

PRECISATO che le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL hanno allegato al verbale di confronto del 16/6/2022 una nota a verbale, acquisita al protocollo generale in data 17/06/2022 al n. 204560, ove giudicano troppo basso il tetto massimo del 20% dei lavoratori che possono essere posti in lavoro agile;

PRECISATO ancora che con nota del capo Dipartimento Risorse in data 17 maggio 2022 prot. n. 167121 la bozza del regolamento per la disciplina del lavoro agile presso il Comune di Rimini è stata altresì trasmessa al Comitato Unico di Garanzia dell'Ente (di cui alla L. 83/2010) secondo quanto previsto dalla Direttiva 26 giugno 2019 n. 2 del Ministro per la P.A. e del sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, ed anche alla Consigliera di parità;

DATO ATTO che con comunicazione a mezzo posta elettronica in data 15 giugno 2022, acquisita al protocollo generale in pari data al n. 201973, il CUG ha suggerito alcune modifiche da apportare alla precitata bozza di regolamento;

VISTA la bozza di Regolamento per la disciplina del lavoro agile presso il Comune di Rimini con le modifiche come sopra apportate, il quale viene allegato sub A alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

CONFERMATO che, come già disposto dalla più volte citata delibera di Giunta n. 31/2021, con l'entrata in vigore della nuova disciplina del lavoro agile cesserà di avere applicazione la disciplina sperimentale del telelavoro, approvata con deliberazione di Giunta comunale in data 28 settembre 2010, n. 315, che rimarrà unicamente applicata al personale interessato fino alla scadenza delle autorizzazioni già rilasciate al momento dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento;

PRECISATO che nelle more dell'adozione del POLA, le istanze di attivazione del lavoro agile provenienti dai dipendenti saranno valutate dal dirigente competente in materia di personale previo confronto con il dirigente della struttura di riferimento della posizione di lavoro per cui si chiede il lavoro agile, tenendo comunque conto delle condizioni previste dall'articolo 3 comma 3 nel rispetto della percentuale definita al suddetto articolo 3 comma 5 del Regolamento nonché dei casi di esclusione previsti dall'articolo 4 del presente regolamento;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016/18 sottoscritto in data 21 maggio 2018 nonché il CCNL relativo al personale dell'area della dirigenza delle funzioni locali 2016/2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2020;

VISTO il parere favorevole espresso dal Capo Dipartimento Risorse, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal medesimo Responsabile del Dipartimento Risorse in ordine all'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché di cui agli artt. 3, comma 2 e 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini approvato mediante deliberazione della Giunta comunale in data 31 gennaio 2017, n. 17;

VISTA la dichiarazione della Dott.ssa Manduchi per il responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità sull'irrelevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegata al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità formulato dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione del Consiglio comunale in data 24 gennaio 2013, n. 4;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Regolamento per la disciplina del lavoro agile presso il Comune di Rimini, allegato A alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI STABILIRE** che il Regolamento per la disciplina del lavoro agile presso il Comune di Rimini di cui al punto precedente abroga e sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione di Giunta del 2 febbraio 2021 n. 31;

- 3) **DI DEMANDARE** al dirigente competente in materia di gestione del personale l'adozione del modello di accordo individuale e della informativa sulla sicurezza dei dipendenti che prestano attività lavorativa in modalità agile (art. 22, comma 1 della Legge 22 maggio 2017 n. 81) nonché la gestione e l'applicazione di tale linea funzionale;
- 4) **DI STABILIRE** che alla data dell'entrata in vigore della nuova disciplina regolamentare sul lavoro agile cessi di svolgere efficacia la previgente disciplina del telelavoro, approvata con deliberazione di Giunta Comunale del 28 settembre 2010 n. 315, che resterà applicata al personale interessato unicamente fino alla scadenza delle autorizzazioni già rilasciate al momento dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento;
- 5) **DI PRECISARE** che nelle more dell'adozione del POLA, le istanze di attivazione del lavoro agile provenienti dai dipendenti saranno valutate dal dirigente competente in materia di personale previo confronto con il dirigente della struttura di riferimento della posizione di lavoro per cui si chiede il lavoro agile, tenendo comunque conto delle condizioni previste dall'articolo 3 comma 3 nel rispetto della percentuale definita al suddetto articolo 3 comma 5 del Regolamento nonché dei casi di esclusione previsti dall'articolo 4 del presente regolamento.

SINDACO

Jamil Sadegholvaad

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino